



Trasporti

---

intervento dell'asl di Brescia su denuncia Cub fumi e perdita olio  
allo scalo di Brescia

**Spett. ASL Brescia**

**Servizio Sicurezza Del Lavoro**

**U.O. Sicurezza del Lavoro**

**C.so Matteotti, 21 Brescia**

**E, p.c.**

**Trenitalia**

**Divisione Cargo**

**Capo Area Ing. Calabrese**

**RSPP**

**Dott. Nicola Lentinio**



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO  
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI  
AMBIENTI DI LAVORO  
U.O. Territoriale P.S.A.L. Brescia Città e  
Hinterland  
Corso Matteotti, 21 - 25122 BRESCIA  
Tel. 030.38381 - fax 030.3838540

Brescia, li. 03/10/2008  
Prot. n. 28508

Oggetto: segnalazione di rischi

Spett. Direzione  
Trenitalia  
Divisione Cargo  
P.le Stazione  
25100 Brescia

III  
Rappresentante dei Lavoratori per  
Sicurezza  
Trenitalia  
Divisione Cargo  
P.le Stazione  
25100 Brescia

E.p.c. Spett.  
CUB Trasporti  
V.le Lombardia 20  
20130 Milano

Ci viene segnalato che presso la stazione di Brescia sono avvenuti episodi di fuoriuscita di olio da alta temperatura con possibile esposizione dei lavoratori a rischi di entità non nota.

Come noto è obbligo del datore di lavoro effettuare la valutazione dei rischi, che deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, redigendo apposito documento che deve tra l'altro contenere l'indicazione delle misure ritenute opportune per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza. Pertanto, pur considerando che il nuovo termine per l'adeguamento del documento alla nuova normativa prevenzionale è stato prorogato al 31/12/2008, tuttavia va sottolineato che la gravità dei rischi segnalati rende urgente che vengano identificate le misure nonché individuate le procedure da adottare in occasione di interventi o transito di carri contenenti merci pericolose o potenzialmente tali.

Dovrà pertanto essere trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della presente documentazione attestante l'avvenuta valutazione ed i provvedimenti ritenuti necessari. Tale documentazione dovrà inoltre contenere le modalità di coinvolgimento nel processo valutativo dei RLS e del Medico Competente.

In attesa di ricevere la documentazione richiesta si inviano distinti saluti.

Il Responsabile U.O. Territoriale PSAL  
Brescia Città e Hinterland  
D.ssa Domenica Sottini

ASL di Brescia - Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 - 25124 Brescia  
Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.aslbrescia.it - informa@aslbrescia.it  
Codice Fiscale e Partita IVA: 03436310175

Brescia, 03/10/2008

Si porta alla vostra attenzione quanto ci è stato segnalato dai lavoratori operanti nell'impianto di Brescia stazione FS in merito all'episodio che ha causato l'intervento dei VVFF in stazione il giorno 1 Luglio.

In tale occasione da un carro merci fuoriusciva fumo maleodorante, risultato di un processo di combustione lenta; contemporaneamente dallo stesso carro si verificava la fuoriuscita ad alta temperatura di olio - così come alta era la temperatura del carro stesso - che si è riversato al suolo. Successivamente il carro è stato collocato in un binario allo Scalo di Brescia, onde svuotarlo del suo contenuto e quindi poterlo rimuovere.

Si precisa al proposito che il suddetto carro era proveniente dalla Repubblica Ceca, transitato dal confine di Tarvisio, giunto a Brescia il 27 giugno e diretto a Cavatigozzi (CR), ed il carico risultava materiale ferroso per fonderia.

Non è la prima volta che i lavoratori segnalano, e portano a conoscenza delle strutture aziendali preposte, anomalie relative al contenuto dei carichi trasportati, in relazione alle condizioni di sicurezza e al contenuto degli stessi. Dalle stesse strutture preposte in passato non sono giunte però chiarificazioni in merito, in relazione sia al contenuto delle merci trasportate, né delle necessarie misure di prevenzione per i lavoratori, in particolare alla necessità di informare gli stessi sulle condizioni di particolari carichi, come avvenuto nel caso in questione.

Con la presente chiediamo all'Organo di Vigilanza un intervento al fine di chiarire l'episodio in tutti i suoi aspetti e verificare il potenziale pericolo determinato dal transito negli scali di Brescia di merci pericolose non opportunamente segnalate nei documenti di viaggio, onde far sì che non si verifichino

in futuro casi analoghi.

Più in generale pensiamo che questo ennesimo episodio concentri l'attenzione sulle condizioni degli operatori ferroviari dello Scalo di Brescia che spesso lavorano in condizioni di sicurezza precarie sia in relazione ai mezzi di prevenzione messi a disposizione e usati, sia nello specifico alle condizioni dei carichi. In generale, la prevenzione ci viene segnalata carente non solo come fornitura di mezzi idonei, ma anche come formazione e informazione ai lavoratori in merito alle operazioni da svolgere in sicurezza rispetto ai carichi.

Certi di un vostro esaustivo intervento.

Distinti saluti

Milano, 25 luglio 2008

Alessandro Pellegatta

SEGRETERIA CUB TRASPORTI LOMBARDIA

**CUB TRASPORTI - Confederazione Unitaria di Base**

Milano: V.le Lombardia 20 - tel. 02/70631804 fax 02/70602409

[www.cub.it](http://www.cub.it) - e mail [cub.nazionale@tiscalinet](mailto:cub.nazionale@tiscalinet)